

Ena White Light Istruzioni d'uso per il DENTISTA

IT (Italiano)

Ena White Light è gel per lo sbiancamento dei denti domiciliare eseguito sotto la supervisione ed il controllo dal dentista.

È un gel al 6% di perossido di idrogeno trasparente, altamente viscoso al sapore di menta.

Il prodotto contiene perossido di idrogeno al 6% e derivati dal glicole. Evitare l'uso in caso di allergia o intolleranza nota nei confronti di queste sostanze. Il gusto alla menta può essere irritante per alcuni pazienti.

TRATTAMENTO DOMICILIARE


Far precedere il trattamento da un'accurata seduta di igiene comprensiva di detartrasi e detersione dello smalto. Nella stessa seduta viene rilevata un'impronta in alginato delle arcate dentali che servirà al tecnico per realizzare la mascherina individuale. Questa verrà eseguita con fogli di materiale termoplastico modellati sul modello in gesso grazie ad un'apposita macchina termofomatrice. Prima della termoformazione, le superfici vestibolari degli elementi in gesso dovranno essere coperte con del materiale composito (Ena White Block-out) in modo da creare dei piccoli serbatoi per il gel di perossido d'idrogeno. La mascherina sarà adeguatamente rifinita, scaricando le zone interdentali ed addolcendo il contorno gengivale in modo da stabilizzarlo al di sopra della linea muco-gengivale. I bordi della mascherina vengono passati alla fiamma per evitare margini ruvidi ed irritanti per la mucosa orale. La mascherina viene consegnata al paziente insieme a Ena White Light dopo dettagliate istruzioni sulla modalità di applicazione del gel. Il paziente dovrà essere informato circa la necessità di ridurre cibi e bevande ad elevato potere discromico, il numero di sigarette e tutte quelle abitudini in grado di influenzare negativamente l'efficacia del trattamento. Inoltre dovrà essere avvertito sulla possibile evenienza di transitori episodi di ipersensibilità; se questi diventano particolarmente fastidiosi, il trattamento dovrà essere temporaneamente sospeso. Il paziente dovrà inserire una sufficiente quantità di gel negli appositi serbatoi vestibolari della mascherina che dovrà essere portata durante la notte o durante il giorno per il tempo indicato; prima di essere riposta, la mascherina dovrà essere adeguatamente pulita con l'aiuto di uno spazzolino.

NOTA: per facilitare l'applicazione del gel, è possibile utilizzare gli appositi puntali da avvitare sulla punta della siringa dopo aver rimosso il tappo. Il puntale può essere riutilizzato solo per lo stesso paziente, altrimenti è monouso.

IL CICLO DI TRATTAMENTO MEDIO CONSIGLIATO È:

Ena White Light (perossido di idrogeno 6%) 6-8 ore al giorno per 10 giorni.

PRECAUZIONI-AVVERTENZE

1. Il trattamento di sbiancamento è controindicato in pazienti di età inferiori ai 18 anni.
2. Questo prodotto può essere solo venduto ai dentisti. Per ogni ciclo di trattamento, la prima applicazione deve essere eseguita da un dentista o sotto la sua diretta supervisione se un livello equivalente di sicurezza è garantito. Dopo può essere consegnato al consumatore per completare il ciclo di trattamento.
3. Prendere nota della data di scadenza indicata sulla confezione e sulla siringa dal simbolo clessidra  (mese/anno)
4. Evitare il contatto con gli occhi, se ciò dovesse accadere, sciacquare immediatamente.

L'utilizzo di perossidi può dar luogo ad una serie di problematiche le più comuni delle quali sono l'ipersensibilità dentinale e l'irritazione delle mucose; risulta pertanto controindicato in presenza di alcune situazioni riportate di seguito:

- Aree dentali esposte
- Gravidanza
- Presenza di infiammazione gengivale
- Presenza di carie estese
- Presenze di restauri in amalgama sui denti anteriori (possibile colorazione grigia causata dalla reazione perossido-argento)
- Otturazioni con bordi danneggiati
- Ipersensibilità dentinale

È stata recentemente rilevata in taluni casi, dopo trattamento con perossido d'idrogeno, una certa riduzione della microdurezza dello smalto il quale, tuttavia, tornerebbe alle condizioni iniziali grazie ad un processo di rimineralizzazione avente inizio dopo il

trattamento. È sempre indicato, al termine del trattamento, effettuare applicazioni topiche con gel a base di fluoruri che, remineralizzando progressivamente lo smalto, riducono i fenomeni di sensibilità pulpale (tipo Ena White gel desensibilizzante). Infine è noto che i trattamenti con perossido d'idrogeno condizionano la possibilità di effettuare un restauro adesivo in quanto la presenza di radicali liberi residui sulla superficie del dente influenzerebbe l'intensità del legame adesivo-superficie dentale. È opportuno pertanto attendere almeno due settimane dalla fine del trattamento per ottenere un legame adesivo clinicamente accettabile. Quanto poi ai tessuti molli, viene ribadita la necessità di un adeguato disegno della mascherina, altrimenti si può assistere alla fuoriuscita di materiale con conseguenti irritazioni gengivali più o meno acute, sensazioni di gusto sgradevole e bruciore sul palato. L'uso dei perossidi viene in genere sconsigliato nei pazienti che hanno subito di recente interventi di chirurgia parodontale, nei pazienti handicappati e nei forti fumatori. Se il fastidio alle gengive o ai denti (come una eccessiva sensibilità alla temperatura) persiste, informare il paziente di rimuovere la mascherina, interrompere il trattamento e prendere un appuntamento per valutare la situazione. Mantenere il controllo dell'agente sbiancante di Ena White Light dispensando solo la quantità necessaria fino all'appuntamento successivo. Monitorare il progresso dello sbiancamento del paziente per prevenire uno sbiancamento oltre il livello desiderato. Comprendere le aspettative del paziente prima di incominciare il trattamento. Informare il paziente che le corone, restauri esistenti non vengono sbiancati anche se i denti naturali potenzialmente sbiancheranno. Ena White Light sbiancamento è fornito in siringhe da 3 ml. Il materiale NON deve essere iniettato e il paziente deve essere istruito riguardo a come disporre delle siringhe vuote. Il materiale deve essere conservato in frigo 2°C-8°C (36°F-46°F). Informare il paziente di tenere il prodotto lontano dalle fonti di calore e dalla luce solare diretta. Dopo l'uso, riposizionare il tappo sulla siringa o sul puntale. Pazienti con forti occlusioni o bruxismo possono necessitare di una mascherina più spessa. Raccomandiamo una mascherina spessa 0.60". Evitare il trattamento se il paziente può ingoiare o aspirare la mascherina. Istruire il paziente a non ingoiare il gel o gli sciacquì. Ena White Light sbiancamento contiene perossido; ingoiarne grandi quantità può essere nocivo.

SBIANCAMENTO DENTI VITALI CON ENA WHITE LIGHT PEROSSIDO DI IDROGENO 6%

Documentazione iconografica del Dr. Lorenzo Vanini



Paziente prima del trattamento



Modello in gesso ricavato dall'impronta in alginato



Creazione di serbatoi per contenere il gel sbiancante con resina fotopolimerizzabile (Ena White Block-out)



Sul modello verrà poi stampata la mascherina con fogli termoplastici



La mascherina ritagliata e rifinita



Applicazione del gel sbiancante nella mascherina



Trattamento domiciliare con Ena White Light (perossido di idrogeno 6%)



Risultato dopo il trattamento di sbiancamento (6-8 ore al giorno per 10 giorni)

MICERIUM S.p.A.
Via Marconi, 83 - 16036 Avegno (Ge) - I
Tel. +39 0185 7887 870
micerium@micerium.it
www.micerium.it

